

Fontona (giunto a 3'58" da Jacques) è settimo in classifica

Nell'esagonale di atletica

Trionfa Anquetil

a 45,207 all'ora!

Battistini a oltre 4' - Dopo la cronotappa, in classifica generale Anquetil ha 3'35" di vantaggio su Bahamontes e oltre 10' su Perez France che è terzo - Oggi la Bensaçon-Troyes di km. 233,500

Nostro servizio
BESANCON, 12. Anquetil è andato oltre il pronostico. A Bensaçon, Jacques non soltanto ha vinto, ha straripato. L'ordine d'arrivo della cronotappa è abbastanza eloquente: 1° 04" su Bracke, uno specialista delle corse a tie-tac, 2° 07" su Bahamontes, 2° 15" su Pacheco, un altro specialista delle corse a tie-tac, 3° 27" su Lebaube, una speranza del ciclismo di Francia, 3° 34" su Poulidor, il suo « nemico numero uno », e molto di più su Anglade l'altro suo « nemico ».

Con la cronotappa il vantaggio di Anquetil su Bahamontes in classifica generale è salito a 3'35" ed appare incalcolabile con due sole tappe ancora da disputare. Ormai soltanto l'imprevedibile può fermare la trionfale scalata di Jacques verso il Parco dei Principi e verso la quarta vittoria del Tour, un record quest'ultimo che difficilmente sarà battuto.

Fontona: inizio lento

Il primo corridore, il belga Derboven, s'è lanciato verso Bensaçon alle 11,45, e quando la fatica cominciava a pesargli sulle gambe e ha contenuto in 3'38" il distacco da Anquetil, in classifica lo spezzino ha dovuto cedere la sesta posizione a Soler ed ora è settimo. Alle sue spalle sono rimasti uomini ben più famosi a cominciare da Poulidor di Fontona, quindi non c'è da dire che da bene. E bene bisogna dire di Battistini che anche oggi s'è difeso con orgoglio e generosità.

« Crono-baby »: è Maurer il più bravo

Nostro servizio
BESANCON, 12. Pronostico rispettato nella cronotappa del Tour-baby: lo specialista svizzero Rolf Maurer ha vinto nell'ottimo tempo di 51'48" su Poulidor, il leader della cronotappa era già cominciata. Era cominciata stamattina con una « perlestrazione » di Anquetil sui cinquanta chilometri e mezzo del tortuoso percorso. Stamane Jacques s'è alzato di buon'ora, ha caricato la bicicletta sull'auto della casa ed ha percorso i cinquan-

Ordine d'arrivo
1) MAURER (SV) che percorre la For Lossney-Besancon di km. 44,500 a cronometro: in 51'48" (con abbuono 51'17" Media Km. 43,25)
2) HOBAN (GB) 53'17" (con l'abbuono 52'47")
3) WYNNE (IRL) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
4) MUGNAINI (I) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
5) WYNNE (IRL) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
6) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
7) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
8) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
9) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
10) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
11) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
12) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
13) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
14) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
15) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
16) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
17) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
18) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
19) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
20) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
21) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
22) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
23) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
24) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
25) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
26) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
27) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
28) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
29) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
30) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
31) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
32) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
33) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
34) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")
35) ALVES (POR) 53'31" (con l'abbuono 53'00")

Classifica generale
1) ZIMMERMAN (FR) 43,43'59"
2) DELISLE (FR) a 3'09"
3) MAURER (SV) a 3'14"
4) MUGNAINI (I) a 3'38"
5) WYNNE (IRL) a 3'40"
6) ALVES (POR) a 3'41"
7) ALVES (POR) a 3'42"
8) ALVES (POR) a 3'43"
9) ALVES (POR) a 3'44"
10) ALVES (POR) a 3'45"
11) ALVES (POR) a 3'46"
12) ALVES (POR) a 3'47"
13) ALVES (POR) a 3'48"
14) ALVES (POR) a 3'49"
15) ALVES (POR) a 3'50"
16) ALVES (POR) a 3'51"
17) ALVES (POR) a 3'52"
18) ALVES (POR) a 3'53"
19) ALVES (POR) a 3'54"
20) ALVES (POR) a 3'55"
21) ALVES (POR) a 3'56"
22) ALVES (POR) a 3'57"
23) ALVES (POR) a 3'58"
24) ALVES (POR) a 3'59"
25) ALVES (POR) a 4'00"
26) ALVES (POR) a 4'01"
27) ALVES (POR) a 4'02"
28) ALVES (POR) a 4'03"
29) ALVES (POR) a 4'04"
30) ALVES (POR) a 4'05"
31) ALVES (POR) a 4'06"
32) ALVES (POR) a 4'07"
33) ALVES (POR) a 4'08"
34) ALVES (POR) a 4'09"
35) ALVES (POR) a 4'10"

La Roma continua a « svendere »

Pestrin ceduto per 40 milioni!



Mentre proseguono le trattative con il Cardiff per la cessione di Charles (a poco più di 25 milioni) da Milano si è appreso che la Roma ha definitivamente ceduto Pestrin al Padova per appena 40 milioni! È ciò che la Roma aveva fatto sapere che non avrebbe venduto Pestrin per meno di 150 milioni. Pure al Padova è stato ceduto Abbatini (per 10 milioni) mentre al Vicenza è andato in comproprietà lo stopper Tarantino. Per quanto riguarda Manfredini invece ci sono stati molti colloqui ma poco di concreto: pare che la Juve ormai abbia preso Nocera e Douis, il Milan continua a smentire il suo interessamento per il giocatore e l'Inter nichia (nella foto: PESTRIN)

Per il « caso » Vilardo

Il Palermo penalizzato dalla Lega?



Battuta d'arresto a Milano nella borsa calcistica a causa dell'assemblea della Lega svolta lunedì durante la mattina. Al termine dei lavori si sono svolte le elezioni dopo le quali il C.D. della Lega è risultato così formato: Vice-presidenti: dott. Enzo Bazzani e dott. Eugenio Segretario tesoriere: comm. Giordani; Consiglieri di serie « A »: comm. Dall'Avà, comm. Bonazzi, comm. Rosa e avv. Bertacchi, avv. Riva, dott. Giuffrida e ing. Ugolini. Consiglieri di serie « B »: comm. Bruschi, dott. Arrica, sig. Bonazzi, comm. Rosa e avv. Bertacchi, avv. Riva, dott. Giuffrida e ing. Ugolini.

Disaccordo sul contratto

Lorenzo forse lascia la Lazio



Lorenzo probabilmente lascerà la Lazio; questa l'ultima novità venuta da viale Rossini, i motivi del « divorzio » sono da ricercarsi nel trattamento economico per il prossimo campionato: Lorenzo infatti avrebbe chiesto la cifra-record di due milioni al mese mentre i giocatori bianco-azzurri gli avrebbero dato poco più di quanto percepiva l'anno scorso in serie « A ». Come si vede le due parti sono ben lontane da un accordo (ma può darsi anche sarà possibile un incontro a metà strada. Certo, intanto che alla Lazio si parla di affidare la squadra al nuovo preparatore atletico Deità, ciò significherebbe che i dirigenti bianco-azzurri non credono molto nella possibilità di un accordo (ma può darsi anche si tratti di una manovra ideata per indurre Lorenzo a venire a più miti consigli). Intanto Lorenzo è partito con i dirigenti per Milano onde partecipare alle trattative per la campagna acquisti. Obiettivi della Lazio sono come sempre Dell'Angelo (che però è richiesto da ben sette società) Petroni (che dovrebbe andare al Modena) e Cincinno (che pare vada al Catania in cambio di Skymaniak). Considerando che la Lazio ha poco o niente da spendere è probabile dunque che l'unica trattativa ad andare a porto sia quella con Foggia per lo scambio Lazotti-Governato (uno scambio che non sappiamo dire quanto sia favorevole alla Lazio). Nella foto in alto: l'allenatore laziale LORENZO.

Poche speranze per gli azzurri

Perché non sono state incluse nel programma le gare di marcia nelle quali i nostri sarebbero stati favoriti?

La rappresentativa italiana di atletica leggera è partita lunedì mattina dall'aeroporto di Linate diretta ad Amsterdam, dove è felicemente arrivata e da dove è quindi proseguita in torpedone per Enschede, la città olandese presso la quale il suo colosso Hah nel disloca che dovrebbe tenere a bada sia Dalla Pria che il tedesco Reimers.

A poche ore dall'inizio vediamo adesso di riprendere il discorso iniziato ieri in sede di presentazione. Favorite le compagini tedesca e francese, quali saranno le possibilità dell'Italia? Gli azzurri dovranno puntare tutto sulle vittorie individuali, perché una squadra omogenea oggi non esiste.

Di fronte alle possibilità di vittoria di Ottolm nel 100 (e nei 200 e le raddoppiate, ma sembra assai improbabile), di Galli nel salto in alto (ma anche il francese Dugareau ha saltato quest'anno 2,08 come il record di Meconi) e nei 500 metri di Ambu nella maratona, vi è anche il pericolo che in alcune specialità i nostri rappresentanti non solo debbano cedere a francesi e tedeschi, ma addirittura anche a belgi, svizzeri e olandesi.

Alla fine delle due giornate di Enschede almeno venti punti ci divideranno da Parigi e da Bonn. Con ogni probabilità ancora una volta il belgio prevarrà su Svizzera e Olanda.

Nonostante la loro debolezza generale queste tre piccole nazioni hanno però alcune probabilità di vittoria individuale. I belgi presentano infatti il campione europeo dei 3000 metri con siepi Roelants, che può essere indicato vincitore nella sua gara preferita e pericoloso rivale di Bernard nei 5000 metri.

Lo Svizzero presenta Laeng grande favorito sui 400 metri.

Ascoli: in gara Lievore e Morale

ASCOLI PICENO, 12. Lo stadio delle « Zepelle » di Ascoli Piceno sarà teatro domenica e domenica, del « triangolare » di atletica al quale parteciperanno le nazionali di Austria, Grecia e la formazione « B » degli azzurri.

L'Italia, impegnata essenzialmente nell'esagonale di Enschede, schiererà contro le due avversarie una squadra comprendente atleti di primo piano quali il primatista mondiale nei 400 metri, il primatista mondiale nei 400 ostacoli Morale ed altri elementi di riconosciuto valore come Cornacchia, Rogliatto, Rado, Gatti, Utz e la Grecia. Con le tre nazionali si sono incontrate più volte nel passato: sette sono stati i confronti fra Italia e Austria e cinque quelli fra Austria e la Grecia. Con i greci gli atleti italiani hanno vinto sei volte perdendo solo a Udine nel 1935 nel corso di un triangolare al quale partecipò anche la Jugoslavia, mentre con la Grecia la squadra azzurra ha sempre avuto la meglio (tre incontri furono disputati tra rappresentative juniores).

La formazione austriaca si presenta con dieci primatisti nazionali. È guidata dal maratonista Thun detentore del primato stagionale di m. 65,65 e i suoi punti di forza sono rappresentati dai mezzofondisti Kablan e Tulzer. Quest'ultimo recentemente ha ottenuto uno dei migliori tempi stagionali sui 3000 metri, 15'50". Anche Donner nell'alto (m. 2,03) e il siepista Gansel sono elementi di rilievo.

Numerosi primatisti nazionali comprendono anche la squadra greca. L'elemento più in vista è lo specialista del salto in lungo Maglaras, primatista nazionale con m. 7,71. L'ostacolista Marsellos, pur non in condizioni perfette di forma, si presenta con un ottimo 14,2 e potrà forse infastidire Ottoz e Cornacchia. Fra gli altri sono da notare il giovane saltatore con asta Balazis (che ha vinto per 4,40 il quattrocentocinquantesimo Regnum (48'5) il giavellottista Pterakos con misure attorno ai 75 metri, il siepista Takimikas, il discobolo Koumadiis.

Le gare di maggior interesse dovrebbero risultare gli 800 metri con Kablan e Tulzer, i 110 ostacoli con Marsellos, cornacchia e Ottoz, i 400 ostacoli con Morale, Skouris e Iaidi: si dovrebbe inoltre assistere a ottimi duelli tra Rado e Koumadiis nel disco, Lievore e Pterakos nel giavellotto.

La prima giornata di gare, con inizio alle 17,15 comprenderà le prove di martello, asta, 110 ostacoli, 400 piani, 100 piani, 1000, 5000 piani, peso, 1500 piani e staffetta 4 x 100, domenica si disputeranno, con inizio alle 17,30 i 400 ostacoli, disco, salto in alto, 200 piani, 3000 siepi, 800 piani, giavellotto, triplo, 10.000 metri e la staffetta 4 x 600.

Come si vede abbiamo passato in rassegna 22 delle 24 prove classificate che fanno parte del programma dei giochi olimpici. Ma quali sono le altre che provve? Le gare di marcia dei 20 e dei 50 Km. desta sorpresa il fatto che esse siano state trascurate: desta sorpresa che i nostri dirigenti (che poi alla prima favorevole occasione vanno a farsi fotografare vicino a Famiel) non siano stati capaci di trovare argomenti favorevoli all'inclusione delle gare di marcia nel programma dell'esagonale. Come sono stati inclusi nel programma dell'esagonale il decathlon e la maratona, così avrebbe potuto esservi inclusa almeno una gara di marcia. Nel « big-match » fra USA e URSS non si disputano infatti anche i 20 Km. di marcia? Chissà perché abbiamo rinunciato a priori a due vittorie sicure.

Bruno Bonomelli

Stasera a Città del Messico

Rafu King-Ramos per il « mondiale »

Intanto sempre stasera Mazzinghi incontra Saheb a Pontedera

In attesa di combattere per il titolo mondiale con Dupas, Sandro Mazzinghi sarà di scena stasera nella « sua » Pontedera (al Polisportivo « Martini ») in attesa del campione iraniano Saheb, un primo serie residente in Germania che ha sostituito all'ultimo momento il tedesco Borzowski, reso indisponibile per malattia. Comunque il nome dell'avversario non importa perché per Mazzinghi si tratterà chiaramente di un incontro di allenamento: in pratica quindi l'unico interrogativo riguarda la resistenza di Saheb sul ring. Riuscirà a terminare l'incontro o dovrà alzare le braccia prima del limite?

La riunione poi sarà completata da altri due incontri tra professionisti di un certo interesse: nel primo Casti (una sola sconfitta in 18 combattimenti) tenterà di battere lo abruzzese Murzilli con il quale fu costretto a chiudere in parità nei match di aprile a Firenze. Riuscirà a far meglio stasera Casti? È quello che si vedrà: per ora aggiungiamo che nel secondo incontro Filiè concederà la rivincita ad Urbani che in ottobre a Firenze fu costretto ad abbandonare alla terza ripresa. Ma il compito di Urbani è assai difficile perché i pugni di Filiè difficilmente perdonano. Infine in apertura di riunione si svolgeranno cinque incontri tra dilettanti.

Pure stasera a Città del Messico poi si svolgerà il confronto valido per il titolo mondiale del piuma tra lo sfidante Rafu King ed il detentore Sugar Ramos. Quest'ultimo come è noto è il pugile che provocò la morte del povero Moore: picchiatore grezzo ma assai potente Ramos gode dei favori del pronostico sebbene pare che Rafu King si sia preparato alla perfezione e sia intenzionato ad attingere al suo notevole bagaglio tecnico.

soc. a Zega & C. v. ROMAGNA UNICA SEDE NON HA SUCCESSORI

4696

CENTRALINO - 15 LINEE URBANE CON RICERCA AUTOMATICA
UNICA CONVENZIONATA CON GLI ENTI MILITARI
proprio bassotto autotrasporti a L. 30 km Mercedes - Ford Comet Chevrolet Impala

...ed ora gioca

TOTIP

1 X 2